



Free Will of the Sovereign

An Essay by James Mahu



Movement of Consciousness and Interconnectedness

moci.life

Il Libero Arbitrio del Sovereign

Un saggio di James Mah

MOCI.life | MOCI.italia

Il Libero Arbitrio del Sovereign

James Mahu

Domanda

Il vero libero arbitrio è una scelta? Abbiamo veramente una scelta su come vivere e che cosa fare con la nostra vita?

Risposta

Il libero arbitrio è semplicemente il modo in cui l'Uno e Tutto opera al fine di creare un autentico apprendimento: è il progetto a livello di fundamenta. Potreste definire il libero arbitrio come la premessa fondamentale su cui poggia tutta la vita. Se ci fosse un solo atomo controllato dall'Uno e Tutto, potrebbe cancellare il libero arbitrio dall'esperienza e dall'espressione di tutte le forme di vita... Un solo atomo... Tale è l'interconnessione che noi tutti condividiamo. Affinché il libero arbitrio sia il respiro della vita – di tutta la vita – deve essere scollegato dallo spaziotempo. Questo per dire che il libero arbitrio non è di, non viene da o è il risultato, dello spaziotempo. È, invece, il risultato dell'espressione più formativa dell'Uno e Tutto, e viene posto, o concesso di far parte, nello spaziotempo. Nello stesso modo in cui si poserebbe una barchetta giocattolo sulla superficie di un oceano.

Ciò che hai chiesto è in realtà più una questione sulla *applicazione* del libero arbitrio. Il libero arbitrio è come avere l'ossigeno e l'applicazione del libero arbitrio è più come il respirare. Con il "respirare" utilizziamo il libero arbitrio per una applicazione. Ora, la conoscenza di frequenza superiore che possiamo afferrare con la nostra mente, il nostro cuore e la nostra immaginazione sono applicazioni del libero arbitrio al servizio del Sovereign (Uno), del Collettivo (Molti) e dell'Integral (Tutto). Sono questi la ragione per cui ci è dato il libero arbitrio, per portare questa conoscenza superiore a tutti i domini in cui può vivere la vita; e al fine di creare dentro di noi applicazioni in cui poter credere, con cui poter agire, e poi osservare la nostra realtà cambiare nel nostro universo locale. Noi applichiamo il nostro libero arbitrio al volere dell'Uno e Tutto. Alcuni potrebbero dire che è un arrendersi. Non è una resa... è un *allineamento*. È allinearsi con il volere dell'Uno che è te – il Sovereign, con il volere del Tutto che è infinito – l'Integral.

Come ci si allinea a qualcosa?

Al fine di allinearsi a qualcosa fuori o dentro di noi, dobbiamo prima comprendere ciò che quel qualcosa è. Dobbiamo comprenderlo da cima a fondo e tutto quello che sta nel mezzo, perché se non comprendiamo la sua natura – la sua natura totale – allora non possiamo allinearci alla sua realtà, possiamo allinearci soltanto alla nostra *percezione* della sua realtà; e questo allineamento si basa sulle nostre credenze. Pertanto, l'allineamento alla superiore comprensione dell'Uno e Tutto che possiamo

contenere in un momento di spaziotempo, è un'applicazione del libero arbitrio. Noi comprendiamo che questa applicazione in un momento di spaziotempo è imperfetta e incompleta, ma vi applichiamo il nostro libero arbitrio per espanderlo, per aggiungervi delle visioni e diffonderlo maggiormente nel suo valore per l'Uno e Tutto.

Vorrei darvi un esempio più concreto. Se l'amore è la base del libero arbitrio, l'Uno e Tutto è amore. Quindi allineare il nostro libero arbitrio all'Uno e Tutto è comprendere davvero che l'amore è il frattale sul quale si edifica tutta la vita. Se la nostra scelta è allineata a questo amore onnipresente da cui tutta la vita dipende ed è interconnessa, allora possiamo allineare la nostra volontà alla volontà dell'Uno e Tutto senza angosce filosofiche o ginnastiche mentali. Semplicemente allineiamo la nostra vita all'amore come campo di interconnessione frattale. Applichiamo il nostro libero arbitrio verso questa espressione e a tutti gli incorporamenti che fluiscono da questo allineamento, al quale siamo grati e non abbiamo alcuna aspettativa o chiediamo spiegazione.

All'interno di questa scelta, il nostro sé umano sempre esita, ha paure, ha i suoi preconcetti e dilemmi personali, ma sotto tutto questo vi è un calmo centro che è allineato all'amore. Questo calmo centro è come una sorgiva sotterranea che forma un lago di acqua cristallina nelle profondità di un vulcano. Questo è chi noi siamo... sia il vulcano (il sé umano) che il lago cristallino (il Sovereign allineato). Noi siamo entrambi, e non è che il vulcano sia cattivo e il lago sia buono. Noi siamo entrambi, ed entrambi possono allinearsi all'amore. Il lago raffredda il vulcano, riduce i suoi fomenti. Dona al sé umano e al Sovereign una partnership di navigazione. E il vulcano dona al Sovereign apprendimenti: espressioni, esperienza e incorporamenti come una lava... il fuoco liquido che fluisce dal suo nucleo più profondo.

Questa fusione di umano e Sovereign – vedere queste due distinte entità come una e poi vedere questa unione di partnership allineata all'Uno e Tutto come una lente di apprendimento e di espressione – questa è un'applicazione del libero arbitrio che merita di essere contemplata.

La tua affermazione non è sbagliata, è incompleta, ed è questo che sto tentando di mostrare con la mia risposta. Pure la mia risposta non è sbagliata e, posso garantirtelo, anch'essa è incompleta. Tutto ciò che la mente può comprendere e quindi esprimere a parole, è istantaneamente incompleto. Tuttavia, ci sono distinzioni di gradi di incompletezza. Queste distinzioni possono essere impercettibili ma sono importanti, ed è quello che, in realtà, sto sforzandomi di spiegare.

Questo è il motivo per cui diventare vuoti, neutri, smisurati e aperti è importante da sperimentare, e quindi riservare del tempo per essere in questo stato. Non c'è nulla di più prezioso nel nostro universo locale della partizione del tempo. Se corriamo da una crisi all'altra, e dormiamo poco profondamente, diventiamo come il topo nel labirinto e quello che corre sulla ruota. Il nostro universo locale è pieno di distrazione e ansia,

condizioni che rendono difficile ascoltare, sintonizzarsi e allinearsi all'Uno che è Tutto come una replica individualizzata.

Ricorda, se siamo incarnati in un corpo fisico, stiamo allora permettendo la separazione. Stiamo uscendo dalla nostra vera natura per entrare in un mondo di sogno relativo, dove possiamo sentirci separati da noi stessi nello stesso modo in cui l'Uno e Tutto si sente separato da sé stesso. Noi sperimentiamo l'eco dell'esperienza più fondamentale di tutte le esperienze in tutte le dimensioni di esistenza. Nulla resta intoccato da questa eco. La sua risonanza è onnipresente. E nella sua forma più nativa, è amore.—

Testo originale: <https://moci.life/essays/>